

ANCEBOLOGNA



Collegio Costruttori Edili
ed Imprenditori Affini



Serv. A.G./Segr. Prot. n. 74

Bologna, 16 gennaio 2009

Oggetto: **Legge 22 dicembre 2008 n. 201: procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, possibile per lavori fino ad € 500.000. Valorizzazione delle imprese radicate nel territorio comunale e provinciale ed accelerazione dei programmi di lavori pubblici.**

«Email»

- Al Sindaco
- All'Assessore delegato ai lavori pubblici
- Al Responsabile del settore lavori pubblici
del Comune di

Gentile/i, Egregio/i,

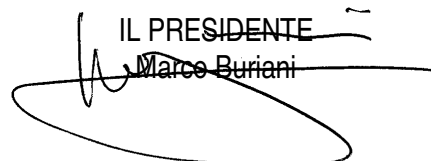
dal **23 dicembre 2008** è consentito l'affidamento di lavori pubblici tramite procedura negoziata (ex trattativa privata senza previa pubblicazione di un bando di gara) anche per importi superiori ad euro 100.000, **fino al limite di euro 500.000,00**, a seguito delle modifiche introdotte con la legge di conversione del decreto-legge n. 162 del 23 ottobre 2008 (Legge 22 dicembre 2008 n. 201, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di pari data n. 298).

L'innalzamento del limite per l'utilizzo generalizzato della procedura negoziata può consentire, da un lato, di fronteggiare la crisi nel settore delle opere pubbliche che coinvolge le piccole e medie imprese edili radicate nel nostro territorio e, dall'altro, alle Amministrazioni appaltanti di seguire una procedura celere per l'affidamento dei lavori di importo contenuto, che costituiscono la parte prevalente degli interventi di competenza degli enti territoriali, valorizzando l'apporto delle imprese radicate nel territorio comunale e provinciale con i requisiti per svolgere le opere pubbliche di importo fino ai 500.000,00 Euro.

Tecnicamente, l'art. 1 comma 10-*quinquies* della nuova legge 201/2008 ha aggiunto il comma 7-bis all'art. 122 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) che stabilisce che: *"I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6 [ossia procedura negoziata – ex trattativa privata - senza previa pubblicazione di un bando di gara]; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero"*.

Riteniamo opportuno evidenziarVi tale possibilità operativa introdotta dalla normativa nazionale con la finalità di prevenire e contrastare la crisi economica e finanziaria che sta coinvolgendo anche le imprese del settore costruzioni della Provincia di Bologna, qualificate per l'esecuzione di lavori pubblici, attraverso una accelerazione nella realizzazione dei Vostri programmi di lavori pubblici.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni approfondimento e porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Marco Buriani